



# IN..FORMA SOVERE!

## Notiziario

### del Comune di Sovere

Registrazione n. 15/2008 del 19/04/2008 - Tribunale di Bergamo -  
Direttore Responsabile: Antonucci Arch. Marco  
Distribuzione gratuita

DICEMBRE 2008

## COMUNICATO UNIACQUE

### UniAcque SpA

Servizio Idrico Integrato

*Ai cittadini di Sovere  
Utenti del Servizio Idrico*

Nel prossimo mese scadranno le "bollette" del Servizio idrico inviate da Uniacque Spa nel mese di giugno 2008.

#### *Chi è Uniacque Spa?*

E' la società a cui dal 1 gennaio 2007 è affidato il Servizio Idrico Integrato di tutta la provincia di Bergamo ed è subentrata, pertanto, nel 2007 alla Valcavallina Servizi nella gestione dell'acquedotto del territorio di Sovere. Soci della società sono la Provincia di Bergamo e 216 Comuni della provincia.

#### *Perchè?*

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo (A.A.T.O.) ha affidato ad Uniacque Spa la gestione e l'erogazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I. -Acquedotto, fognatura, depurazione-) in tutta la Provincia di Bergamo.

L'Autorità d'Ambito, costituita dalla Provincia di Bergamo e da tutti i Comuni della provincia, unica competente per la legislazione Italiana e Lombarda, ha deciso di garantire la gestione pubblica dell'acqua affidando il servizio ad Uniacque Spa società dei Comuni e della Provincia.

La gestione unica consentirà di raggiungere standard qualitativi più elevati, maggiore efficacia ed economicità del servizio, nonché di individuare le priorità degli interventi e di realizzarli.

#### *Qual è la tariffa?*

Prima di procedere all'affidamento, l'ATO ha redatto un piano d'ambito comprendente tra l'altro un programma delle opere da realizzare e un piano tariffario necessario per la copertura dei costi di esercizio e conservazione delle reti ed impianti, i costi di mutui di investimenti in atto e di investimenti futuri (per realizzare le opere).

Uniacque Spa ha il compito anche di realizzare gli investimenti e di applicare il regime tariffario determinato dall'ATO a partire dal 1 gennaio 2007.

La tariffa media ottimale individuata dall'ATO su tutto il territorio provinciale per l'anno 2007 è pari ad €/m<sup>3</sup> 0,82 ed arriverà nel 2010 ad una tariffa media pari ad €/m<sup>3</sup> 0,87.

Infatti, sono previsti tre anni per l'avvicinamento delle diverse tariffe partendo da quelle applicate nel 2006 a quella unica provinciale del 2010. Le fasce di consumo (0-80 m<sup>3</sup>, 81-120 m<sup>3</sup>, > 120 m<sup>3</sup>) sono state individuate perché già in atto presso diverse società di gestione presenti nel territorio.

*Attenzione però:* Il cliente non trova indicato nella bolletta il costo medio al metro cubo, bensì la tariffa dell'acqua articolata su diversi scaglioni tariffari. Solo nel 2010 gli importi degli scaglioni tariffari saranno identici per tutta la provincia.

La tariffa media, e di conseguenza gli importi degli scaglioni individuati dall'ATO, diversi da paese e paese negli anni di avvicinamento, sono frutto della combinazione di diversi fattori, tra i quali i consumi globali erogati per fascia di consumo, il fatturato per fascia di consumo, il fatturato complessivo e la media da raggiungere così come fissata nel piano di avvicinamento per l'anno di riferimento.

*E' previsto inoltre a partire dal prossimo anno una doppia fatturazione annuale (una d'acconto ed una a saldo).*

Per gli utenti del Comune di Sovere, la tariffa media è la seguente :

ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
€/m <sup>3</sup> 0,70	€/m <sup>3</sup> 0,79	€/m <sup>3</sup> 0,87	€/m <sup>3</sup> 0,87

Ma le tariffe ATO allegate al contratto di Servizio sottoscritto da Uniacque per il Comune di Sovere “ uso domestico” applicate nelle bollette emesse in data 26/06/2008 relative al periodo 1 gennaio 07 - maggio 08 sono:

uso domestico	tariffe prima			
Anno 2007	quota fissa	tariffa agevolata	tariffa base	tariffa eccedenza
	per anno	mc 0-80	mc 81-120	mc > 120
acquedotto	€ 12,00	€ 0,19234	€ 0,40217	€ 1,23296
fognatura		€ 0,10800	€ 0,10800	€ 0,10800
depurazione		€ 0,31200	€ 0,31200	€ 0,31200
<b>totale</b>		<b>€ 0,61234</b>	<b>€ 0,82217</b>	<b>€ 1,65296</b>

uso domestico	tariffe prima			
Anno 2008	quota fissa	tariffa agevolata	tariffa base	tariffa eccedenza
	per anno	mc 0-80	mc 81-120	mc > 120
acquedotto	€ 12,00	€ 0,27248	€ 0,56974	€ 1,74668
fognatura		€ 0,10800	€ 0,10800	€ 0,10800
depurazione		€ 0,31200	€ 0,31200	€ 0,31200
<b>totale</b>		<b>€ 0,69248</b>	<b>€ 0,98974</b>	<b>€ 2,16668</b>

Le tariffe “uso domestico” riviste dall'ATO per il Comune di Sovere “ e comunicate ad Uniacque in data 4 luglio determinano per l'utente una riduzione percentuale di costi sulla fornitura idrica che va dal 18% al 15% con consumi da mc 80 a mc 250. Le tariffe sono ora le seguenti:

uso domestico				
Anno 2007	quota fissa	tariffa agevolata	tariffa base	tariffa eccedenza
	per anno	mc 0-80	mc 81-120	mc > 120
acquedotto	€ 12,00	€ 0,15919	€ 0,33285	€ 1,07668
fognatura		€ 0,10800	€ 0,10800	€ 0,10800
depurazione		€ 0,31200	€ 0,31200	€ 0,31200
<b>totale</b>		<b>€ 0,57919</b>	<b>€ 0,75285</b>	<b>€ 1,49668</b>

uso domestico				
Anno 2008	quota fissa	tariffa agevolata	tariffa base	tariffa eccedenza
	per anno	mc 0-80	mc 81-120	mc > 120
acquedotto	€ 12,00	€ 0,20618	€ 0,43110	€ 1,39448
fognatura		€ 0,10800	€ 0,10800	€ 0,10800
depurazione		€ 0,31200	€ 0,31200	€ 0,31200
<b>totale</b>		<b>€ 0,62618</b>	<b>€ 0,85110</b>	<b>€ 1,81448</b>

uso domestico				
Anno 2009	quota fissa	tariffa agevolata	tariffa base	tariffa eccedenza
	per anno	mc 0-80	mc 81-120	mc > 120
acquedotto	€ 12,00	€ 0,25316	€ 0,52934	€ 1,71229
fognatura		€ 0,10800	€ 0,10800	€ 0,10800
depurazione		€ 0,31200	€ 0,31200	€ 0,31200
<b>totale</b>		<b>€ 0,67316</b>	<b>€ 0,94934</b>	<b>€ 2,13229</b>

uso domestico				
Anno 2010	quota fissa	tariffa agevolata	tariffa base	tariffa eccedenza
	per anno	mc 0-80	mc 81-120	mc > 120
acquedotto	€ 12,00	€ 0,26000	€ 0,51000	€ 0,91000
fognatura		€ 0,12000	€ 0,12000	€ 0,12000
depurazione		€ 0,33000	€ 0,33000	€ 0,33000
<b>totale</b>		<b>€ 0,71000</b>	<b>€ 0,96000</b>	<b>€ 1,36000</b>

Come potete vedere, la media sul singolo consumo dell'utente difficilmente corrisponde alla media prevista per il Paese. Nell'anno 2010 la tariffa sarà unica su tutto il territorio provinciale.

#### *Fatturazione anno 2007-2008*

A causa del subentro alla vecchia gestione si è provveduto alla lettura dei contatori degli Utenti di Sovere nel maggio 2008. A seguito delle richieste dell'Amministrazione comunale considerando sia l'aumento della tariffa sia il periodo fatturato più lungo (17 mesi) si è concordato di posticipare la scadenza delle bollette al 31.12.2008. Si invita tutti gli utenti del Comune di Sovere a rispettare la data di **scadenza del 31.12.2008** per evitare le penali per il ritardato pagamento.

*Le quote da rimborsare, a seguito della sopravvenuta differenza tariffaria e ad ogni altra eventuale rettifica che si renderà necessaria, saranno conguagliate nella prossima fatturazione prevista entro il mese di giugno-luglio 2009. Si informa inoltre che a partire dall'anno 2009 saranno emesse due fatture all'anno (una di acconto ed una di saldo): pertanto a fine 2009-gennaio 2010 si procederà all'emissione della seconda fattura.*

**UNIACQUE SPA**  
F.to Alessandro Longaretti

**Area Clienti:**  
telefono 0363/944311  
fax 0363/944393

Sede Legale : Via Novelli, 11.24122 Bergamo . Reg.Imprese BG, P.I e C.F. 03299640163 . Capitale sociale € 120.000,00 i.v.  
Sede Amministrativa : via Malpaga, 22 . 24050 Ghisalba (BG) Tel +39 0363 944311 - fax +39 0363 944393

## MOZIONE

*Il Consiglio Comunale nella seduta del 21 novembre 2008 ha approvato, all'unanimità dei presenti, la seguente mozione presentata dai consiglieri della Lista Civica per Sovere.*

**OGGETTO: Proposta di modifica degli scaglioni di consumo delle tariffe del servizio idrico integrato in funzione del numero di componenti il nucleo familiare.**

**CONSTATATO**

- che l'acqua potabile è un bene primario;
- che, a differenza di altri beni ritenuti primari, la gestione del ciclo idrico integrato è storicamente sempre stata effettuata dagli enti locali o da società radicate nel territorio costituite ad hoc;
- che nella nostra Provincia è stata fatta la scelta, lungimirante, di mantenere la gestione di questa risorsa in mano pubblica;
- che l'attuale sistema di tariffazione dei consumi è basato esclusivamente sul numero di metri cubi consumati, senza tenere in minima considerazione il numero di componenti del nucleo familiare (o di utenti allacciati ad un contatore);
- che oggi tanto si parla di aiuto ai nuclei familiari numerosi, ma nel concreto si fa ben poco,

**PROPONGONO**

Venga messo in votazione il seguente ordine del giorno: ***"Il Consiglio Comunale di Sovere, propone che nelle sedi amministrative opportune e se necessario in quelle legislative vengano adottate tutte quelle misure necessarie a far sì che gli scaglioni di consumo, in base ai quali sono determinate le tariffe del ciclo idrico integrato, tengano conto del numero di componenti del nucleo familiare o degli utenti conviventi in un'unica unità abitativa e quindi allacciati ad un unico contatore.***

*Copia della presente deliberazione viene trasmessa affinché si adoperino per realizzare quanto da noi proposto e per quanto di loro competenza a:*

- Presidente della Provincia di Bergamo;
- Presidente dell'Assemblea della Provincia di Bergamo;
- Consiglieri provinciali della nostra Provincia;
- A. T. O. della Provincia di Bergamo;
- Uniacque spa;
- Presidente della Regione Lombardia;
- Tutti i Consiglieri regionali bergamaschi;
- Tutti i Senatori bergamaschi;
- Tutti i Deputati bergamaschi.

A titolo esemplificativo di quelli che potrebbero essere i risparmi per le famiglie, riportiamo l'esempio di cosa accadrebbe utilizzando le tariffe in vigore nell'anno corrente. Sui primi 80 metri cubi consumati si pagano 0,20618 euro, sui successivi 40 metri cubi: 0,4311. Tutto il consumo eccedente i 120 metri cubi si paga 1,39448 euro. Così come strutturato il sistema di tariffazione penalizza i nuclei familiari più numerosi. Gli 80 metri cubi a tariffa agevolata per una persona che vive sola possono essere giusti, o addirittura tanti. Per una famiglia di quattro persone non sono nulla. Venti metri cubi a testa.

La fascia di consumo soggetta a tariffa agevolata potrebbe essere modulata nel seguente modo:

- **Sino a 2 persone: 80 metri cubi**
- **Tre persone: 110 metri cubi**
- **Quattro persone: 140 metri cubi**
- **Cinque persone: 170 metri cubi**
- **Per un numero di componenti superiore sarà l'organo preposto a definire i metri cubi ricompresi nella tariffa base.**

METRI CUBI ANNO	80	110	140	170	200	250	300
N. COMPONENTI	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1 o 2 persone	62,09	87,63	132,43	186,86	241,30	332,02	422,74
3 persone	62,09	80,88	106,41	151,21	205,65	296,37	387,10
4 persone	62,09	80,88	99,67	125,20	170	260,72	351,45
5 persone	62,09	80,88	99,67	118,42	143,98	225,07	315,80

Attuale tariffa	62,09	87,63	132,43	186,86	241,30	332,02	422,74
-----------------	-------	-------	--------	--------	--------	--------	--------

# CULTURA - ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI

Uno dei criteri di valutazione del grado di civiltà di una Comunità è la capacità di intervenire in situazioni di fragilità sociale e nel contempo proporsi in altre aree come: intrattenimento, svago, aggregazione, nella consapevolezza che le attività ludiche per quanto banali possono apparire, assumono una funzione rilevante contro la solitudine, forse la malattia più diffusa e socialmente più grave di questo nostro tempo; eliminare anche solo una piccola parte equivale a elevare il benessere di una comunità.

I Servizi Sociali in sintonia con questi principi, da alcuni anni hanno intrapreso un percorso che si pone come finalità la crescita e il miglioramento dei servizi.

Mantenere ed incrementare l'offerta di servizi, in una situazione dove quotidianamente i bisogni aumentano mentre le risorse scarseggiano, è un compito molto arduo, spesso gli sforzi prodotti in questa direzione non vengono adeguatamente recepiti, ma questo non è e non deve essere motivo di alleggerimento degli obiettivi. Certamente le necessità quotidiane spingono la Società ad investire di più su " **ciò che si conta**" piuttosto che su " **ciò che conta**", **sui risultati** piuttosto che **sui valori**, ma spesso questa tendenza produce effetti inquietanti sulla comunità. I cittadini che ricorrono a cure psichiatriche (2% della popolazione soverese) sono in crescita allarmante con costi che ricadono sulla comunità.

I servizi costano, questa è una realtà ineludibile, offrire servizi gratuiti ai propri cittadini è il sogno di ogni amministratore pubblico, ma purtroppo c'è di mezzo l'ingrato compito di attenersi alle canoniche disposizioni di Bilancio, condizione assiomatica di ogni buona amministrazione.

In una gestione democratica, **la compartecipazione** al costo dei servizi deve avvenire secondo il principio che ogni cittadino deve contribuire in base alle proprie risorse.

L'indicatore ISEE è uno strumento molto efficace per la determinazione dei redditi, anche se andrebbe perfezionato perché, **in alcune situazioni**, lascia ampi spazi alla mistificazione e di conseguenza a

forme di iniquità a sociale.

Sulla tipologia dei servizi erogati dal Comune di Sovere sono state date ampie delucidazioni nelle precedenti edizioni di **IN..FORMA SOVERE !**, pertanto in questo numero ci limiteremo a fornire solo i cambiamenti in atto, in concomitanza anche con il nuovo Piano di Zona 2009-2011, attualmente in fase di stesura.

**Servizio SAD** (Servizio Assistenza Domiciliare)  
Dal luglio 2007 ad oggi, il servizio è stato incrementato di oltre il 55%, dai 15.000 ai 23.000 Euro annui.

Nel PdZ 2009-2011 il servizio verrà sottoposto a voucherizzazione.

All'utente riconosciuto bisognoso di assistenza domiciliare verranno assegnati dei voucher.

I voucher rappresentano prestazioni la cui entità è stabilita dalla valutazione fatta dall'Assistente Sociale, a seguito di ciò, l'utente potrà scegliere tra i vari **Soggetti Gestori accreditati**, quello a lui più consono.

Si ritiene utile ricordare, che il servizio non viene erogato all'utente per un tempo indeterminato ma, come da regolamento, le prestazioni sono fornite per un arco di tempo stabilito dall'Assistente Sociale, e possono essere prorogate solo dopo un'attenta valutazione.

**Servizio Prelievi Ematici a Domicilio**  
Al 31/12/2008 scade la convenzione con l'attuale Gestore. L'Amministrazione si è adoperata per tempo affinché ci sia continuità al termine dell'attuale convenzione, evitando l'interruzione di un servizio sempre più gradito dalla cittadinanza interessata.

## **Tutela Minori**

Per il Comune questo settore di tutela si sta rivelando estremamente critico, sia sotto l'aspetto sociale che in termini economici.

I casi a carattere sociale in cui sono coinvolti dei "minori" sono in crescita, questo pone dei quesiti e delle riflessioni che devono necessariamente interessare tutti quei soggetti che interagiscono, anche se con compiti diversificati, nell'area dei minori.

Il problema è serio e va affrontato ponendo in campo tutte le sinergie disponibili, nessuno può sottrarsi alle proprie responsabilità, ognuno deve fare la sua parte; i genitori in primo luogo, le istituzioni, gli insegnanti e gli operatori sociali.

E' doveroso informare, che l'Amministrazione, a causa di singoli decreti emessi dal Tribunale dei Minori o a causa di interventi propri, su segnalazione di situazioni particolarmente gravi indicate dal Segretariato Sociale, è impegnata economicamente in questo settore con oneri mai sostenuti in passato.

Questo contesto porterà, se non avverrà un cambiamento di tendenza, a ridurre gli investimenti futuri in altri ambiti.

**Progetto "Punto e virgola"** ( Attività extra-scolastica - ex scuola elementare di Sellere )

La logica nella quale si colloca questo progetto non è

quella di una mera gestione dell'esistente strutturale, bensì di un impegno dell'Amministrazione verso la promozione e l'innovazione dei servizi educativi pensati per corrispondere alla molteplicità dei bisogni delle famiglie, oltre a concretizzare un percorso positivo e virtuoso che aiuti i giovani nella fase della loro adolescenza ad imparare un corretto rapporto con gli altri, e quindi con la società.

Questa nuova iniziativa ha preso corpo dalla collaborazione di più assessorati, i quali auspicano che questa proposta sia per tutti i partecipanti una preziosa occasione di arricchimento socio-educativo, a garanzia di questo progetto.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutte le persone che, a vario titolo, l'hanno resa possibile.

L'Assessore ai Servizi Sociali  
Elso Penna

## IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Martedì 25 novembre 2008 è avvenuta l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi presso L'Istituto Comprensivo "Daniele Spada". È ormai da alcuni anni che il suo rinnovo è diventato una tradizione importante in quanto ha una valenza formativa e didattica.

Ricordiamo che Lo Statuto comunale (art. 24) ha previsto la possibilità di istituire il Consiglio comunale dei Ragazzi allo scopo di favorire la partecipazione dei/delle alunni/e alla vita collettiva.

che esso ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su temi che riguardano l'attività amministrativa, di conclamato interesse sociale, quali ad esempio: *tempo libero, solidarietà, informazione, ambiente e verde*. Tale organismo può adottare proposte di spesa, nei limiti del budget in denaro (€ 2.000), a ciò appositamente finalizzato.

Alle proposte in questione viene data esecuzione mediante determinazioni conseguentemente adottate dai competenti organismi comunali.

(consulta: [www.ccrsovere.splinder.com](http://www.ccrsovere.splinder.com))

Il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi è così costituito:

	COGNOME E NOME	CARICA	LISTA	VOTI
1	Pezzotti Yuri	Sindaco	Insieme per una scuola nuova	83
2	Bosio Matteo	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	16
3	Toti Stefano	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	14
4	Bonadei Martina	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	7
5	Luongo Michele	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	7
6	Negrinelli Mattia	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	6
7	Zanni Nicola	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	5
8	Rinaldi Roberto	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	5
9	Toti Luca	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	4
10	Bertoletti Cristian	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	4
11	Leocata Alessandra	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	4
12	Contessi Luca	Consigliere	Insieme per una scuola nuova	3
13	Frassi Yuri	Consigliere	Camminiamo verso il futuro	63
14	Folzi Alessandro	Consigliere	Camminiamo verso il futuro	14
15	Contessi Laura	Consigliere	Il Cammello verde	77
16	Poma Luca	Consigliere	Il Cammello verde	10
17	Moretti Francesca	Consigliere	Il Gabbiano	31

UN GRAZIE AI DOCENTI ED UN AUGURIO DI BUON LAVORO AI RAGAZZI!

# ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Il Consiglio comunale nella seduta del 21.11.2008 ha approvato con l'assestamento di bilancio una variazione che pubblichiamo in sintesi con due tabelle:

## VARIAZIONE DI BILANCIO 21/11/2008

PROSPETTO RIEPILOGATIVO	COMPETENZA
MAGGIORI ENTRATE	144.700,00
MINORI SPESE	47.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>192.300,00</b>
MAGGIORI SPESE	172.700,00
MINORI ENTRATE	19.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>192.300,00</b>

<i>Avanzo di amministrazione disponibile</i>	<i>Totale avanzo di amministrazione applicato</i>	<i>Differenza avanzo disponibile</i>
<b>128.305,50</b>	<b>55.100,00</b>	<b>73.205,50</b>

VARIANZI INTRODOTTE					
	ENTRATE		SPESE		
	MAGGIORI	MINORI		MAGGIORI	MINORI
TITOLO 1 tributarie	4.000,00	6.000,00	TITOLO 1 spese correnti	117.600,00	47.600,00
TITOLO 2 contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione ...	3.700,00	1.600,00	TITOLO 2 spese in conto capitale	55.100,00	0,00
TITOLO 3 extratributarie	81.900,00	12.000,00			
			TITOLO 3 spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00
TITOLO 4 alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni crediti	0,00	0,00	TITOLO 4 spese per servizi per conto di terzi	0,00	0,00
TITOLO 5 accensioni di prestiti	0,00	0,00			
TITOLO 6 servizi per conto terzi	0,00	0,00			
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO	55.100,00				
<b>TOTALE</b>	<b>144.700,00</b>	<b>19.600,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>172.700,00</b>	<b>47.600,00</b>
	A	B		B	A

# PATTO DI STABILITÀ

È stato ampiamente già affermato, in alcuni Consigli Comunali, fin dal maggio scorso, che il Bilancio di Previsione 2008 è fortemente condizionato dal Patto di stabilità a cui anche il nostro Comune è sottoposto da diversi anni.

Nelle intenzioni del legislatore, il Patto di stabilità è un mezzo per contenere l'aumento incontrollato della spesa pubblica e rapportarla alle effettive possibilità di spesa.

Non volendo entrare nell'aspetto tecnico dell'argomento, particolarmente complicato anche per gli addetti ai lavori, la difficoltà maggiore consiste nella programmazione in quanto tutto ciò che rientra nel titolo degli investimenti (spese in conto capitale) va a peggiorare il Patto di Stabilità.

Pertanto il nostro Comune vive da alcuni anni un paradosso, ossia chiude il bilancio finanziario positivamente, ma non può, pur avendo risorse finanziarie, andare oltre un certo tetto di spesa fissato dalla legge finanziaria (ogni anno le regole sono cambiate, anche nel corso dell'anno). Ciò ha provocato e provoca un impedimento di fatto per qualsiasi investimento importante oltre a rendere difficile la tempistica dei pagamenti.

Tutti avranno letto e sentito che lo Stato ha diminuito i trasferimenti ordinari e ha abolito l'ICI prima casa. Essa doveva essere rimborsata totalmente e secondo una tempistica dallo Stato ai Comuni, ma questo non è avvenuto a tutt'oggi.

Perciò, di fatto, l'attività amministrativa programmata viene frenata o meglio ingessata.

L'Amministrazione ha operato una scelta per evitare che scattasse automaticamente la sanzione prevista

per gli Enti Locali (aumento dell'addizionale IRPEF comunale) che non avessero rispettato il Patto di Stabilità. Infatti, alla fine di giugno 2008 è stato trasmesso al Ministero il piano di rientro con cui il Comune si impegna a rispettare il Patto del 2007 e ciò sta avvenendo.

Per il 2008, come già accennato in precedenza, essendo cambiate le regole rispetto al passato, si sta cercando di fare tutto il possibile per rispettare il Patto di Stabilità, come ad esempio si è posticipato, in accordo con le imprese, il pagamento a gennaio e si sono posticipate pure le opere pubbliche, previste nel POP 2008, nel 2009.

Qualora il Comune non riuscisse a rispettare il Patto di Stabilità le sanzioni previste per gli anni 2008-2011 sono:

- taglio del 5% del contributo ordinario dovuto dal Ministero dell'Interno per l'anno successivo;

- gli enti non potranno impegnare risorse per spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo degli impegni dell'ultimo triennio;

- Non si potrà ricorrere all'indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari dovranno essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento del patto di stabilità per l'anno precedente: l'istituto finanziatore non può procedere al finanziamento o collocamento del prestito in assenza di tale attestato);

- non si potrà assumere personale con qualunque tipologia di contratto o per stabilizzazione;

- non si potranno stipulare contratti di servizio con soggetti privati.

- riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli

amministratori degli enti locali;

- si prevede la sospensione per il triennio 2009-2011 - ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale - del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti, ad eccezione degli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).

A queste misure va anche aggiunto il taglio dei trasferimenti ordinari per 200 milioni annui ai comuni.

È evidente che gli Enti Locali non hanno margini di autonomia per investire e ad oggi, purtroppo, la legislazione vigente in materia appare dubbia e nebulosa. Si è ancora in attesa di interventi legislativi che diano nuovi chiarimenti e che consentano di avere maggiore movimento finanziario.

L'andamento economico attuale non ci è poi di conforto e i suoi effetti hanno influenzato negativamente anche il Bilancio, dove con l'ultima variazione di Bilancio si è dovuto ricorrere all'indebitamento a medio/lungo termine per sopperire alla forte contrazione di entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

E' evidente che qualora dovessero cambiare le regole, la programmazione degli investimenti risulterebbe più agevole potendo garantire qualità ed efficacia nelle azioni rivolte alla nostra comunità pur consapevoli di operare in una situazione di particolare criticità, dovuta a regole di bilancio imposte dall'alto, senza tenere conto delle specificità locali.

L'Assessore al Bilancio  
Romina Raggianti

Il Sindaco  
Arialdo Pezzetti

## AVVISO

**VENERDÌ 19 DICEMBRE SI TERRÀ, PRESSO L'AUDITORIUM COMUNALE ALLE ORE 20.30, UN'ASSEMBLEA PUBBLICA, CHE AVRÀ COME ORDINE DEL GIORNO:**

***(P.G.T.) PIANO DI GOVERNO TERRITORIALE: QUADRO CONOSCITIVO ED ORIENTATIVO.***

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
AUGURA  
UN BUON NATALE ED UN FELICE ANNO NUOVO**